



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 166

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - INTERVENTO ZONE 30 A GARDOLO VIA SOPRASASSO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 350.000.00. OPERA N. 6813.

Il giorno 22.06.2026 ad ore 09:17 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**

Assenti: Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3349/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Piano urbano della mobilità sostenibile (P.U.M.S.), il Biciplan e il Masterplan della mobilità del Comune di Trento prevedono lo sviluppo delle zone 30 della città al fine di ricercare il maggiore equilibrio possibile nella distribuzione degli spazi destinati ai vari utenti della strada, cercando di restituirne il più possibile all'utenza più "debole", pedoni e ciclisti, con interventi tesi a garantire la massima sicurezza, ma anche la maggiore vivibilità e attrattività della città;

dato atto che con propria deliberazione 24.03.2025 n. 65 è stata approvata la Fase 2, relativa al progetto di pianificazione definitiva della zona 30 di Gardolo. Le azioni indicate nel progetto prevedono la realizzazione di una serie di interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, al fine di conseguire la moderazione del traffico veicolare e il completamento dei percorsi pedonali e ciclabili, privilegiando la sicurezza stradale, la qualità ambientale e la mobilità di prossimità, nonché funzioni sociali e relazionali da svolgere nello spazio pubblico, a servizio della residenza e dei servizi pubblici e commerciali di base. Tali azioni costituiscono la base per lo sviluppo della specifica e puntuale progettazione degli interventi da parte dei Servizi comunali competenti previo stanziamento delle necessarie risorse finanziarie;

rilevato che tra gli interventi approvati, con la citata deliberazione si sono ritenuti prioritari alcuni interventi nel sobborgo di Gardolo;

atteso che il presente progetto prevede pertanto:

- la sistemazione della tratta di via Soprasasso a Gardolo in corrispondenza degli ingressi e delle uscite di via Bolzano, che è caratterizzata da velocità eccessive, con conseguente pericolosità degli attraversamenti trasversali, traffico di attraversamento elevato, pericolosità delle manovre di ingresso e di uscita da via Bolzano, discontinuità e ridotta dimensione dei marciapiedi lungo alcune tratte e assenza di percorsi ciclabili;
- la riqualificazione generale dell'area antistante la scuola Sant'Anna a Gardolo, che necessita del completamento dei percorsi pedonali protetti lungo la carreggiata est ed evidenza delle criticità dovute all'elevata presenza di auto in divieto di sosta e alle manovre di ingresso e uscita dai parcheggi;

precisato che:-

- per la sistemazione della tratta di via Soprasasso è prevista l'installazione di due isole spartitraffico centrali sugli attraversamenti pedonali esistenti per la messa in sicurezza dei pedoni e ridurre la velocità veicolare. Le rampe di accesso provenienti dalla tangenziale verranno risagomate principalmente in immissione per moderare la velocità e sarà realizzata una corsia centrale su via Soprasasso per facilitare e rendere più sicure le manovre di svolta da e per via Bolzano. Sarà anche aumentata l'area a verde. E' altresì prevista l'installazione, in corrispondenza dei passaggi pedonali, di un'illuminazione locale aggiuntiva per garantire un contrasto effettivo;
- per la riqualificazione generale dell'area antistante la scuola Sant'Anna, che consolida la sperimentazione attuata, è prevista la realizzazione di un marciapiede protetto e continuo con un'aiuola alberata. Verrà inoltre realizzata una controstrada a senso unico per l'accesso veicolare ai passi carrai, alle attività presenti e ai nuovi stalli di sosta, aumentando la sicurezza della via. Sono altresì previsti la creazione di un'aiuola fronte strada, un passaggio pedonale a raso strada, lo spostamento dell'attraversamento pedonale rialzato più a sud di quello attuale, con le medesime caratteristiche e il posizionamento di un nuovo impianto semaforico a nord per ridurre le code veicolari sul fronte scolastico, mantenendo il semaforo esistente davanti al plesso scolastico;

richiamata la propria deliberazione giuntale 25.08.2025 n. 239 con cui tra l'altro è stato approvato il documento di fattibilità tecnico amministrativa per l'opera in oggetto;

preso atto che l'esecuzione dei lavori si svolge su aree di proprietà della Provincia,

in disponibilità e gestione del Comune;

atteso che la documentazione del presente intervento è stata redatta in conformità ai criteri ambientali minimi per:

- l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali di cui al DM 5 agosto 2024 come modificato con Decreto correttivo 11 settembre 2025;
- il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde di cui al DM 10 marzo 2020 n. 63;
- l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica di cui al DM 27 settembre 2017;

a tal fine il progetto prende in esame le prescrizioni dei citati DM di cui è prevista l'applicazione;

richiamate le determinazioni del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche:

- 24.10.2025 n. 1866 con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, verso il compenso di euro 9.742,40 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi) e a tecnici comunali le altre prestazioni nell'ambito dell'opera impegnando la relativa spesa e prenotando euro 340.257,60 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- n. 1317/2026 con cui è stata modificata la sopra citata determinazione, aggiornando gli incarichi affidati a tecnici interni;

visto quindi il progetto esecutivo datato aprile - giugno 2026 redatto dai tecnici comunali e dal soggetto esterno sopra richiamati, che si attesta sull'importo complessivo di euro 350.000,00 così distinto:

A) lavori	euro	267,099.76	
oneri per la sicurezza	euro	16,676.90	
sommano			euro 283,776.66
B) lavori in economia per opere non progettualizzabili da affidare alla stessa Ditta appaltatrice			euro 13,000.00
C) somme a disposizione dell'Amministrazione			
C1) lavori da eseguirsi a cura degli Enti erogatori del servizio per allacciamenti impianti, spostamento ed adeguamento linee impianti e sottoservizi (iva compresa)	euro	6,000.00	
C2) imprevisti (iva compresa)	euro	451.87	
C3) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	10,000.00	
C4) prove di laboratorio (iva compresa)	euro	1,158.27	
C5) compensi incentivanti attività tecnico amministrative art. 5 bis L.p. 2/2016 (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	5,935.53	
C6) oneri fiscali 10% su A) + B)	euro	29,677.67	
sommano			euro 53,223.34
totale			euro 350,000.00

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota iva ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce C5) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecnico-amministrative inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi degli artt. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m. e 5 bis;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e

s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, al fine di garantire unitarietà all'esecuzione dell'intervento in considerazione della modesta estensione dell'area in cui si interviene e del limitato importo dei lavori principali, che rendono antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede la voce C4) prove di laboratorio alla quale corrisponde specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

rilevato che l'opera in argomento comporta oneri di gestione annui pari a 1.118,54 euro;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 19.05.2026, allegato alla nota 05.06.2026 prot n. 238765 in cui i Servizi presenti (Area pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Urbanistica e Transizione ecologica, verde e parchi) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni;

atteso che il presente intervento, come indicato dal Servizio di merito nella propria nota di data 05.06.2026 prot n. 238765, è ascrivibile dal punto di vista del titolo edilizio ad attività edilizia libera ai sensi dell'art. 78 della L.p.15/2015 e s.m. e quindi soggetto a sola comunicazione;

atteso inoltre che il progetto di cui al presente intervento è stato trasmesso per gli effetti di cui all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento alla Circoscrizione di riferimento, la quale non ha fatto pervenire osservazioni;

visto infine il documento di verifica e validazione della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 allegato alla nota 05.06.2026 prot n. 238765;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 239605/2026;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con deliberazione consiliare 18.12.2025 n. 142 e nel bilancio 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare 18.12.2025 n. 157 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D69J25001150004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

– il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.;
- le note istruttorie di data 05.06.2026 prot. n. 238765 e di data 08.06.2026 prot. n. 239605 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo “Intervento zone 30 a Gardolo via Soprasasso” - opera n. 6813, datato aprile - giugno 2026, redatto dai tecnici comunali e dal soggetto esterno indicati in premessa, dell'importo complessivo di euro 350.000,00 costituito dagli elaborati di cui all'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 239605/2026;
3. di dare atto che la somma di euro 340.257,60 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche 24.10.2025 n. 1866 di euro 9.742,40 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D69J25001150004;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto aprile-giugno 2026 in formato digitale (prot. n. 239605/2026).

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).